

Expo Business Forum e Mostre Convegno internazionali Al Museo della Scienza presentate le nuove modalità di “fare mostra”

Milano, 4 maggio 2006- Il Museo della Scienza e della Tecnica ospitò nel 1956 la prima edizione del “Convegno Mostra nazionale della strumentazione”, organizzato da EIOM: primo appuntamento espositivo tecnico specializzato in Europa. Dopo 50 anni EIOM -Ente Italiano Organizzazione Mostre- ha ideato e sviluppato il progetto di una nuova modalità di “fare mostra”, presentato oggi proprio al Museo.

A partire da quel 1956, nei mercati si sono alternate aziende, locations, tecnologie -poco è stato fatto però per l'innovazione del format fiera nei settori tecnici.

L'esigenza percepita oggi è adeguare le modalità fieristiche, renderle attuali e sempre più proficue. Partendo da questa riflessione, Eiom e Veronafiery hanno stretto un accordo di partnership, con l'obiettivo di realizzare nuove manifestazioni tecniche che siano risposta a queste necessità.

La Conferenza Stampa *Expo Business Forum e Mostre Convegno internazionali, nuovi format per le fiere del settore tecnico* ha consentito a EIOM e Veronafiery, partner nell'iniziativa, di illustrare queste modalità innovative.

All'incontro, moderato da *Sebastiano Barisoni* di Radio 24, hanno partecipato *Claudio Valente* per Veronafiery, *Antonio Rampini* e *Alessio Rampini* per EIOM, che hanno illustrato il progetto comune.

“Veronafiery, tra i primi organizzatori fieristici in Italia e in Europa, è da sempre attenta alle opportunità di sviluppo legate, in particolare, all'export e alla internazionalizzazione”, ha detto *Claudio Valente* di Veronafiery, “con particolare riguardo alle nuove possibilità di business per le aziende clienti e all'innovazione dei processi produttivi”.

“Per tale ragione, puntiamo molto alla crescita attraverso accordi di collaborazione mirati -ha aggiunto Valente- e abbiamo identificato in Eiom un partner con una grande esperienza nei settori tecnici, con il quale strutturare una proposta concretamente vicina alle esigenze di aziende e operatori dei settori industriali e business to business”.

“Il format è nuovo, ideato a partire da un assiduo confronto con associazioni di categoria, aziende e operatori; gli elementi chiave sono verticalità dei mercati di offerta, formazione e aggiornamento professionale, costi equi e certi per gli espositori, semplificazione dell'organizzazione; con assoluta attenzione verso gli operatori ospiti”, ha dichiarato *Antonio Rampini* di EIOM. “Una fiera che riprenda alcuni elementi delle mostre convegno di una giornata, ma con dimensioni e respiro internazionale. Formazione e business sono elementi centrali, non ci sono intermediazioni, si parla di soluzioni e prodotti; alla fine della giornata operatori ed aziende avranno aggiunto valore al loro business, alla loro formazione professionale”.

Le caratteristiche che definiranno ogni singolo evento sono semplici e trasparenti:

Verticalità / Segmentazione dei mercati

Ogni evento fieristico sarà caratterizzato da diverse tematiche verticali prioritarie, che verranno pensate e sviluppate insieme alle aziende e alle associazioni attive nella formazione. La tipologia del visitatore/ospite sarà definita in un'ottica di segmentazione, considerando il settore merceologico, il settore di interesse e la qualifica. Identificare le aree di interesse del visitatore permetterà di raggruppare i prodotti relativi a settori specifici e di riunirli in aree specifiche, coerenti e dedicate.

Formazione

La formazione costituirà il nucleo centrale; nel centro dei padiglioni verranno allestite aule dove verranno offerti corsi di formazione, convegni, tavole rotonde, workshop e seminari gestiti da enti, media partner, associazioni ed aziende. Si prevedono decine di eventi formativi per ogni mostra convegno internazionale, a costituire una vera e propria griglia formativa che incroci le soluzioni delle aziende nei vari settori applicativi con gli interessi specifici dei visitatori.

Web

Grazie ad un utilizzo intensivo delle tecnologie esistenti, sarà possibile strutturare un percorso customizzato per ogni visitatore e organizzare agende on-line personalizzate. La documentazione cartacea sarà ridotta al minimo, riducendo i costi nel rispetto dell'ambiente.

Ospitalità

Gli ospiti sono il target primario, coloro per cui principalmente è pensato l'evento. È importante che traggano beneficio professionale e soddisfazione dalla partecipazione. Perché gli ospiti "stiano bene" anche oltre la mostra, offriremo percorsi enogastronomici, negli spazi fieristici e in città.

Internazionalità

Verranno attivate campagne advertising on-line su tutti i principali motori di ricerca e siti di riferimento internazionali. Veronafiere metterà a disposizione di EIOM la propria rete estera per la promozione delle mostre. Nel medio termine si svilupperanno analisi dei trend di crescita per individuare le nazioni di maggior interesse nei diversi settori; questo sia per organizzare degli eventi in loco, sia per portare visitatori strategici in Italia.

Costo

Il costo sarà certo ed equo, grazie alla durata ridotta delle manifestazioni (3 giorni), grazie all'uso di strutture preallestite, grazie a un prezzo competitivo al metro quadro. Sono previste inoltre attività di copromozione con gli espositori.

“Il nuovo nome coniato per gli eventi, *Mostre Convegno Internazionali* significa proprio che nel nuovo contesto espositivo saranno sviluppati gli elementi basilari delle Mostre Convegno, ma con dimensioni e respiro internazionale”, ha aggiunto *Alessio Rampini* EIOM.

Insieme alla Mostra Convegno Internazionale è stata presentata un'ulteriore modalità, l'Expo *Business Forum Internazionale* “Si tratta di un format più esclusivo, caratterizzato dagli elementi già evidenziati, che verrà applicato ad alcuni mercati dove si sente l'esigenza di maggiore selettività di presenza e partecipazione”.

“Siamo felici”, ha sottolineato inoltre *Alessio Rampini* “di avere trovato in Veronafiere grande disponibilità all'innovazione e al cambiamento: la professionalità e la competenza del management coinvolto risulta decisiva per il successo del progetto”.